

“Lavori di gruppo”

Seconda Giornata



Rimini, 21 febbraio 2007



- **Prima parte:** 14.30 – 16,00

Discussione - osservazioni, confronto, proposte - su aspetti di formazione metodologico-didattica

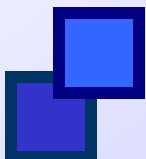
- **Seconda parte:** 16.30 – 18,00

a) Presentazione di uno o più percorsi significativi contenuti nella piattaforma Puntoedu in riferimento ad alcuni nuclei fondanti di tipo metodologico-didattico

b) Discussione sulla possibilità di sfruttamento dei percorsi presentati e delle attività promosse dal tutor durante le ore in presenza



Il gruppo è invitato ad esprimere osservazioni e proposte sui seguenti nuclei tematici:

- A) Modalità/strumenti di rilevazione per l'analisi dei bisogni di formazione a livello di competenze metodologiche e didattiche
 - B) Ruolo dell'e-tutor nel percorso di formazione (e-learning integrato) anche in relazione ai nuclei tematici presentati in plenaria
 - C) Integrazione e collegamento tra le attività a distanza e in presenza
 - D) Sfruttamento delle potenzialità offerte dal modello di formazione integrato (laboratori, classi virtuali, forum, attività sincrone) ed eventuali punti di debolezza rilevati
 - E) Esigenze di contesto correlate al territorio, alla specificità delle situazioni personali dei corsisti
- 



Punto A

Come si insegna inglese ai bambini?

I docenti di scuola primaria hanno bisogno di indicazioni metodologiche specifiche, perché la didattica e la metodologia dell'insegnamento ai *very young learners* sono molto peculiari ed hanno caratteristiche proprie.

Elementi fondanti:

Approccio comunicativo

Approccio ludico

Coinvolgimento emotivo

Educazione socio-affettiva (le componenti cognitive ed affettive sono strettamente collegate. Cfr: <http://www.psicopedagogika.it>)



Quali attività e quali strumenti possono utilizzare i docenti di scuola primaria nella pratica di insegnamento?

- Attività di gioco
- Attività di TPR
- *Songs*
- *Chants and rhymes*
- *Story-telling*
- *Drama, role-play*
- Sussidi vari - libri di testo, *storybooks*, strumenti audiovisivi
- Attività al computer
[didattica\allesi, taylor.doc](#)

Nella seconda parte si approfondirà il discorso sull'attività di *story-telling* e verrà presentato un percorso presente in Piattaforma relativo a questa particolare modalità di insegnamento.



Punto B - Il ruolo dell'e-tutor

Durante gli incontri in presenza:

- Facilitatore nella scoperta della struttura della Piattaforma come ambiente di apprendimento e, in seguito, nel suo utilizzo
- Ha una funzione di supporto nell'uso delle tecnologie informatiche
- Coordina le iniziative del gruppo classe (*classroom management*) e guida la riflessione critica dei materiali
- Ha una funzione di supporto nella individuazione/personalizzazione dei percorsi presenti in Piattaforma

On line:

- Stimola la discussione nella classe virtuale
- Partecipa ai forum
- Ha una funzione di monitoraggio e documentazione sulle attività svolte dai corsisti affidati



Punto C

Integrazione e collegamento tra le attività a distanza e in presenza

L'ambiente Puntoedu rappresenta un'opportunità di formazione secondo un modello di e-learning integrato, con attività in presenza e on-line.

L'istanza di equilibrio e collegamento tra i due momenti diviene fondamentale per utilizzare al meglio l'offerta formativa.

Quali scelte del tutor e della classe possono agevolare questa integrazione?

- Socializzare durante l'incontro in presenza i laboratori effettuati individualmente (o in piccoli gruppi) in modo da condividerli con i colleghi
- Sperimentare con gli altri corsisti ciò che viene suggerito in Piattaforma confrontandosi negli incontri in presenza
- Utilizzare la classe virtuale
- ...



Punto C

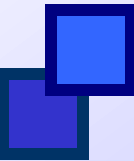
Le attività sincrone

- Attività on line basate sulla visione dei programmi Rai Edu proposti due volte al giorno su due fasce orarie (ore 14 e ore 17- durata 1 ora e 30 minuti) coordinate da moderatori
- Oggetto delle conversazioni sono le fiction Rai; la conversazione sincrona è posticipata di una settimana rispetto alla programmazione televisiva
- Queste attività non sostituiscono la lezione frontale, ma la completano offrendo una maggiore opportunità di apprendimento (fino al 10% delle ore complessive del corso)



Il moderatore

- Definisce le regole e le modalità per l' interazione, propone gli argomenti e modera la discussione arricchendola con eventuali chiarimenti
- Promuove attività di *cooperative learning*
- Adegua la conversazione al livello di competenza dei partecipanti e alle loro esigenze personali





Punto D

Sfruttamento delle potenzialità offerte dal modello

- **Flessibilità organizzativa:** facilita/consente percorsi in funzione della personalizzazione e della integrazione delle risorse
 - **Autonomia** nella gestione dei tempi e delle modalità di lavoro nel processo di formazione
 - Presenza di percorsi didattici completi con specifiche indicazioni metodologiche presenti nei **workshop** della Piattaforma (da utilizzare in seguito nella pratica di insegnamento a scuola)
 - **Confronto** - e conseguente arricchimento - con i colleghi sui contenuti e sulle pratiche didattiche, anche attraverso l'utilizzo della classe virtuale e dei forum
 - **Cooperative learning**, si creano interazioni e condivisioni
- 



- Punti di debolezza -

- Limitazione dei momenti in presenza
- Unicità dell'*input*
- Organizzazione secondo tempi stretti, mentre è forte l'esigenza di tempi distesi
- Associare l'uso del computer alla velocità, al risparmio di tempo
- ...

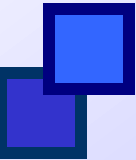


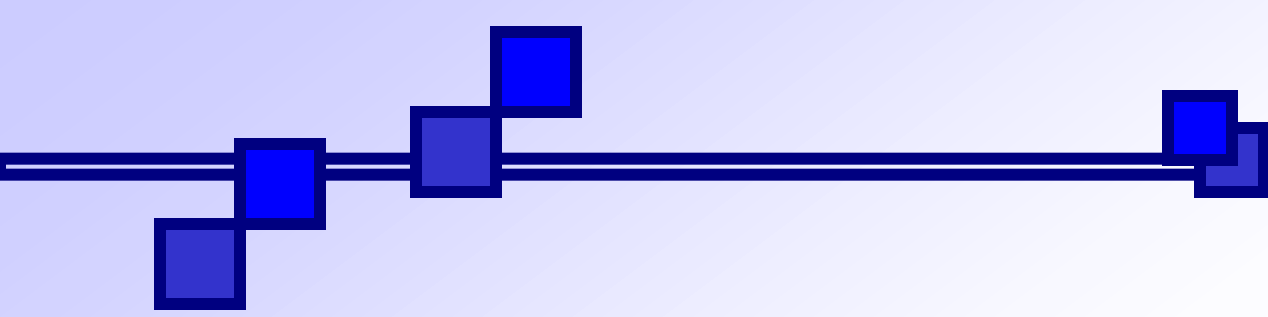


Punto E

Esigenze di contesto correlate al territorio, alla specificità delle situazioni personali dei corsisti

-
-
-





Puntoedu Lingue

Formazione Linguistica

- Formazione comunicativo linguistica
 - Formazione metodologico didattica
- 

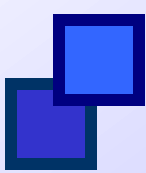


Micropercorsi in Puntoedu

Story-telling: usare le storie in classe per coinvolgere e motivare gli alunni

- *Warm up* (stimolare l'interesse e il coinvolgimento attraverso il riferimento ad esperienze personali). Ipotesi e pre-dizioni sulla storia da parte dei bambini
- *Pre-teaching* delle parole chiave (con l'ausilio di *flashcards*, mimo)
- Lettura della storia senza interruzioni
- Attività varie per la memorizzazione del lessico e degli esponenti linguistici presentati (giochi, disegni, *flashcards*)

Durante incontri successivi:

- Rilettura della storia con interventi dei bambini (ripetizione, completamento frasi interrotte o correzione di frasi errate)
 - Drammatizzazione
 - Attività di verifica e valutazione
- 



Micropercorsi in Puntoedu

Story-telling: usare le storie in classe per coinvolgere e motivare gli alunni

- The enormous turnip
- The three little pigs